

ASSEGNO DI ACCOMPAGNAMENTO

COSA È

È un sostegno economico statale pagato dall'Inps, previsto dalla legge 11.2.1980 n.18 per le persone dichiarate totalmente invalide, non è assimilabile ad alcuna forma di reddito ed è esente da imposte. L'importo corrisposto viene annualmente aggiornato con apposito decreto del Ministero dell'Interno. Il diritto alla corresponsione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata presentata la domanda. L'assegno di accompagnamento spetta:

- alle persone impossibilitate a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore" oppure che è "persona che necessita di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita".
- ai ciechi assoluti
- alle persone che sono sottoposte a chemioterapia o a altre terapie in regime di day hospital e che non possono recarsi da sole all'ospedale (sentenza Corte di Cassazione numero 1705 del 1999)
- ai bambini minorenni, incapaci di camminare senza l'aiuto di una persona e bisognosi di assistenza continua (sentenza della Corte di Cassazione numero 1377 del 2003)
- alle persone affette dal morbo di Alzheimer e dalla sindrome di Down alle persone affette da epilessia, sia a coloro che subiscono attacchi quotidiani, sia a coloro che abbiano solo di tanto in tanto le cosiddette "crisi di assenza"
- a coloro che, pur capaci di compiere materialmente gli atti elementari della vita quotidiana (mangiare, vestirsi, pulirsi), necessitano di accompagnatore perché sono incapaci (in ragione di gravi disturbi della sfera intellettiva e cognitiva, addebitabili a forme avanzate di stati patologici) di rendersi conto della portata dei singoli atti che vanno a compiere e dei modi e dei tempi in cui gli stessi devono essere compiuti" (sentenza n.1268 del 2005).

MODALITÀ DI RICHIESTA

Presentare la domanda per l'accertamento dell'invalidità alla Commissione Medica presso la ASL di competenza territoriale, allegandola certificazione medica comprovante la minorazione o menomazione con diagnosi chiara e precisa.

REQUISITI

È indipendente dal reddito del beneficiario o del suo nucleo familiare. Viene erogato a tutti i cittadini italiani o UE residenti in Italia, ai cittadini extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. Viene erogata indipendentemente dall'età.

Il beneficiario non deve essere ricoverato in strutture residenziali oppure essere ricoverato gratuitamente o a pagamento: tale requisito va autocertificato sul modello prestampato ICRIC, inviato dall'Inps a domicilio.

L'indennità di accompagnamento non è incompatibile con lo svolgimento di attività lavorativa dipendente o autonoma oppure con la titolarità di una patente speciale.

– Indennità di accompagnamento Anno 2024

per invalidi civili (minori e maggiorenni, 100% di invalidità e necessità di assistenza continua):

531,76 euro e nessun limite di reddito